

Gentile Natalia,

La ringrazio per l'attenzione intelligente che ha voluto dedicare al mio lavoro, focalizzandone gli aspetti che mi consentono di raggiungere uno degli obiettivi che mi ero prefissati: aprire al rapporto con un pubblico che legge quasi quotidianamente cronache frettolose di vicende descritte con approssimazione, spesso influenzate da avvocati che le descrivono nell'interesse dei propri clienti.

Io amo la mia professione e credo sia assolutamente necessaria oggi, in un momento in cui le famiglie, tallonate da problemi economici, da assenza di servizi di sostegno, sono allo sbando, prive di una rotta, di una chiave interpretativa, di chi le aiuti a sostenere diritti e legittime aspettative di sostegno per la crescita dei propri figli, in una dimensione che sia comunitaria, non rinserrandosi in un privato che ignora tutto e tutti.

Questa operazione apparentemente premia chi ha di più e può garantirsi alcuni servizi elitari, ma alla fine tutti si ritrovano a vivere in una dimensione povera e asfittica.

Penso che una sensibilità come la Sua le farà affrontare, in altra occasione, temi sociali e le offro la mia disponibilità a mettere a Sua disposizione un'esperienza professionale antica e di nonna nell'oggi.

La ringrazio ancora.

Buon lavoro.

Paola Rossi